



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

# **N. 445 del 27.05.2021**

**Struttura proponente:** I.O. Gestione transazione e pareri

**OGGETTO:** Razionalizzazione della partecipazione societaria dell'AOU Federico II al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Proponente il Responsabile P.O. Affari Legali, che, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è dovuto per il servizio pubblico.

F.to Il Responsabile I.O.  
Dott.ssa Cecilia Nunziata

F.to Il Coordinatore dello Staff  
Dott.ssa Carla NAPOLI

Pareri ex art.3 D.L.vo n.502/92 e succ. mod.

F.to Il Direttore Amministrativo  
Dott. Stefano VISANI

F.to Il Direttore Sanitario  
Dott.ssa Emilia Anna VOZZELLA

## Il Responsabile I.O. Gestione transazione e pareri

Letta la deliberazione n.184 del 19.3.2018 avente ad oggetto l'acquisto, da parte di questa Azienda, delle quote di partecipazioni sociali, pari al 60% del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l. di proprietà di Sviluppo Campania S.p.A, in virtù del Protocollo di Intesa tra la A.O.U. Federico II, la Regione Campania, Sviluppo Campania S.p.A., l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l., sottoscritto il 13.12.2017 e giusta Delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n. 107 del 27.02.2017;

Considerato che lo scrivente Direttore Generale è stato nominato con deliberazione della Giunta della Regione Campania n.374 del 6.8.2019 e immessa nelle funzioni di Direttore Generale con deliberazione dell'AOU Federico II n.727 del 9.8.2019;

Letta la nota prot. n.19353 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione alla Corte dei Conti della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la nota prot.n.19354 del 3.12.2019, con cui veniva data comunicazione all'Autorità del Mercato e della Concorrenza della deliberazione n.184 del 19.3.2018;

Letta la deliberazione n.132 del 5.2.2020 con la quale:

- si dichiarava la sussistenza, alla data del 31.12.2018, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018, delle ragioni di fatto e di diritto che giustificavano la detenzione, da parte dell'AOU Federico II, del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;
- si dichiarava che, alla data del 31.12.2018, detta partecipazione risultava essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- si chiedeva al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, di procedere prontamente alla convocazione dell'Assemblea al fine di adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016;
- si stabiliva di trasmettere la deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.;

Visto che detta deliberazione veniva adottata, per quanto attiene i dati economico-patrimoniali, sulla base delle risultanze del consuntivo 2018, dalla cui lettura risultava che la partecipazione fosse positiva anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Letta la nota dell'Università degli studi di Napoli prot.n.8521 del 5.6.2020 con cui si comunicava che allo stato non era ancora perfezionato l'acquisto, già deliberato;

Letta la nota prot.n.721 del 24.1.2021, con cui si chiedeva al CEINGE di procedere alla modifica dello Statuto;

Letta la nota del CEINGE prot.n.955 del 24.1.2020, con la quale si comunicava la necessità di attendere il parere del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e il relativo acquisto della partecipazione societaria, nonché l'esigenza di costituire un tavolo tecnico;

Letta la nota prot.n.8304 del 1°6.2020, con la quale si chiedeva all'Università degli Studi di Napoli se fosse intervenuto il previsto acquisto delle quote societarie, in quanto era intenzione condivisa con il Presidente del CEINGE di istituire un tavolo tecnico al fine di modificare lo Statuto;

Letta la nota prot.n.12018 del 7.8.2020, con cui l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha comunicato che in data 29.7.2020 è stato stipulato l'atto di compravendita con cui sono state acquistate le quote di partecipazione detenute da parte del Comune di Napoli e di Città metropolitana di Napoli;

Visto che, in considerazione dell'acquisto da parte dell'Università degli Studi di Napoli di una quota del 40%, emerge la necessità che lo Statuto del CEINGE sia prontamente modificato;

Letta la nota prot.n.3705 del 15.3.2021, con cui si chiede al Presidente del CEINGE se sia intervenuta la modifica statutaria e che ad oggi non è stato dato ancora riscontro;

Letto il Decreto Legislativo n.175/2016 e precisamente l'art.20, comma 1, ove è disposto che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Ritenuto quindi necessario procedere alla verifica della sussistenza di tutti i presupposti per l'annualità in corso, tenendo come riferimento il Bilancio consuntivo al 31.12.2019, pubblicato sul sito del CEINGE;

Visto, per quanto attiene i dati economico-patrimoniali, che, allo stato, come risulta dal consuntivo 2019:

- il C.E. 2019 si chiude con ricavi per Euro 13.242.951;
- il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari ad Euro 4.024.632 (30,4% dei ricavi);
- l'earnings before interest & tax (EBIT) è pari ad Euro 1.089.111 (8,2% dei ricavi);
- il CEINGE non presenta indebitamento finanziario e non è gravato da oneri finanziari;
- le imposte sono risultate pari ad Euro 189.891, con un utile netto pari ad Euro 891.142
- le immobilizzazioni complessive sono pari ad Euro 17.683.011, pari ad Euro 2.585.112 al netto dei risconti per contributi c/impianti di Euro 15.097.899;
- i crediti per prestazioni eseguite e altri contributi da incassare sono pari ad Euro 9.669.337;
- la liquidità al 31.12.2019 è pari ad Euro 5.246.166
- le attività sono finanziate per Euro 8.305.896 da debiti, per Euro 1.043.959 da fondi e per i restanti Euro 8.150.761 dal patrimonio netto, che ha registrato un incremento del 12% sull'esercizio precedente;
- l'utile per l'anno 2019 è pari ad Euro 891.142 contro Euro 3.592.537 di utile dell'anno 2018 ed è stato destinato a riserva legale per il 5% e per la restante parte è stato riportato a nuovo;

Letta la relazione unitaria del Collegio Sindacale del CEINGE, datata 5.6.2020, che riporta che l'attività svolta dal CEINGE non è mutata nel corso del 2019 e che è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dal Piano industriale per il triennio 2018-2020;

Letto ancora che il suindicato Collegio Sindacale afferma che le decisioni assunte dai soci sono state conformi alla legge e allo Statuto, non essendo palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Considerato che nell'ultimo triennio il patrimonio netto si è più che triplicato e che, per tutto quanto sopra esposto, sussistono ancora, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018 e n. 132 del 5.2.2020, le ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.;

Ritenuto ancora che, alla luce della documentazione contabile della suddetta società e sulla base dei dati rilevanti del consuntivo 2019, nonché in virtù di quanto riportato nella nota prot.n.74/2021 dell'UOC GREF, che costituisce allegato, si conferma "anche per il 2019 le ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione da parte dell'AOU Federico II della quota di partecipazione del CEINGE";

Letta la nota dell'11.1.2021, con la quale il CEINGE trasmette il Verbale della seduta del 7.1.2021 con cui l'Assemblea dei soci esprime parere favorevole sul bilancio di previsione relativo all'annualità 2021;

Verificato che, ai sensi dell'art.20 – comma 1 - del D.Lgs 175/2016, "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.";

Letto l'art.2 lettera g) dello stesso D.Lgs. ove è precisato che la «partecipazione indiretta» è la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica e quindi vanno analizzate le partecipazioni detenute dal CEINGE;

Considerato quindi che l'AOU è chiamata annualmente ad una compiuta verifica della sussistenza dei presupposti per la detenzione anche delle proprie partecipazioni indirette esprimendo un adeguato supporto motivazionale alle proprie determinazioni, sia nei termini di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, sia del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità declinati dalla *best practice* dell'economia aziendale;

Visto che dette partecipazioni alla data del 31.12.2019 sono:

- Consorzio Promos Ricerche - quota di partecipazione al capitale sociale 10%
- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl - quota di partecipazione al capitale sociale 5,34%
- Società Biomedica Bioingegneristica Campana Scarl - quota di partecipazione al capitale sociale 4,20%
- Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla genomica BIOGENE - quota di partecipazione al capitale sociale 40,50%
- CRNB Consorzio Nazionale per le Risorse Biologiche in liquidazione
- Consorzio BIOINGE in liquidazione

Letta la citata nota dell'UOC GREF prot.n.74/2021, che analizza i risultati economici delle partecipazioni indirette, come segue:

- Il Consorzio Promos Ricerche (quota di partecipazione del 10%) ha fatto registrare per l'anno 2019 una perdita di 90,427 euro, dovuta essenzialmente a una forte contrazione del fatturato (- 51,90%) che è stato pari a 203,996 euro contro i 424,037 euro dell'anno 2018. Tale perdita è stata attribuita principalmente alla mancata assegnazione di contributi da enti pubblici, assicurati annualmente per il pregresso. Il Consorzio, ai sensi del c. 8 art 4 del Dlgs

175/2016, ha caratteristiche di start-up/spin-off universitari e analoghe agli enti di ricerca. L'attività di ricerca e sviluppo è imperniata sullo svolgimento di servizi innovativi che traggono origine da ricerche di nuove tecnologie industriali a favore di enti e imprese consorziate. I due amministratori, componenti l'organo direttivo non hanno mai percepito alcun compenso.

- La scarl Distretto Tecnologico Campania Bioscience (quota di partecipazione del 5,34%) ha conseguito nel 2019 un utile di 37.380 euro. Il valore della produzione è passato dai 243.644 euro del 2018 ai 372.849 euro del 2019, con un incremento del 41,43%. I ricavi sono passati dai 151.015 euro del 2018 a 264.772 euro del 2019, con un incremento del 75,33 %. Questa Società ai sensi del c. 8 art. 4 del D.Lgs 175/2016 ha caratteristiche di start-up/spin-off universitari e analoghe agli enti di ricerca. Gli amministratori di questo Ente non hanno percepito alcun compenso per le attività svolta in seno alla scarl.
- La scarl Società Biomedica Bioingegneristica Campana (quota di partecipazione del 4,20%) ha registrato un incremento del fatturato (ricavi e proventi) pari 122.030 euro, con un risultato di esercizio in pareggio come per le annualità precedenti, in quanto l'apporto dei contributi annuali dei soci, per la maggior parte strutture di ricerca universitaria, enti pubblici e privati di ricerca, coprono tutti i costi finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca e prototipazione. Questa Società, ai sensi del c. 8 art. 4 del Dlgs 175/2016, ha caratteristiche di start-up/spin-off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo Ente i cinque consiglieri del CdA, tra cui rientrano docenti universitari e personalità del mondo della ricerca e del networking universitario, non hanno mai percepito alcun compenso.
- Il Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla Genomica Biogene (40,50% di capitale sociale) presenta per l'anno 2019 un fatturato pari a euro 28.268 relativo ad altri ricavi e proventi, in leggera contrazione rispetto al fatturato dell'anno 2018. Anche per questo Consorzio il risultato di esercizio è stato in pareggio, in quanto il contributo annuale versato dai soci ha indistintamente finanziato ricerche sia nel campo della genomica che della bioinformatica coprendone tutti i costi. Questo Consorzio ai sensi del c. 8 art. 4 del Dlgs 175/2016 ha caratteristiche di start-up/spin-off universitari, con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca. Anche per questo ente gli amministratori, di fatto docenti universitari e/o ricercatori, non percepiscono alcun compenso per le attività svolte.
- Il Consorzio Nazionale delle Risorse biologiche – CNRB, anche per il 2019 ha proseguito le attività di liquidazione della società, finalizzate esclusivamente alla definizione di alcuni crediti provenienti da precedenti esercizi per i quali sono in via di completamento le operazioni di verifica circa la sussistenza dei requisiti di esigibilità.
- Anche il Consorzio BIOINGE risulta in liquidazione. Il liquidatore ha comunicato che le attività correlate alla messa in liquidazione sono proseguite per tutto il 2019 e 2020 e si completeranno nel corso dell'esercizio 2021.

Letta la citata nota prot.n.74/2021, nella parte in cui viene riportato che *“Pertanto l'analisi dei risultati economici e della gestione finanziaria di tali partecipazioni indirette del CEINGE, rappresenta lo strumento fondamentale per la valutazione a detenere tali partecipazioni. Infatti l'AOU è chiamata annualmente ad una compiuta verifica della sussistenza dei presupposti per la detenzione delle proprie partecipazioni dirette e indirette esprimendo un adeguato supporto motivazionale alle proprie determinazioni. Verifica questa da compiersi in tema di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria, nonché dai principi di efficienza, efficacia ed economicità declinati dalla best practice dell'economia aziendale.*

*In alcuni casi si è rilevato che il numero dei dipendenti delle partecipate è inferiore a quello degli amministratori o che sono addirittura prive di dipendenti: criticità questa mitigata dalla mancata*

*corresponsione dei compensi agli amministratori. Infatti pur rappresentando una diseconomia, le ridotte dimensioni delle partecipate indirette, tutte con un fatturato non superiore ai 500.000 euro, rendono tale criticità meno rilevante ai fini dell'impatto sulle verifiche in corso.*

*Situazioni queste che suggerirebbero l'adozione nell'immediato di misure atte ad una razionalizzazione delle stesse, da realizzarsi con azioni che possano condurre per esempio a fusione per incorporazione in altra partecipata o a eventuale mantenimento della partecipazione ma con l'adozione di azioni di razionalizzazione sulla partecipazione che abbia rilevato criticità.*

*Un altro aspetto emerso nell'analisi è quello correlato all'attività di tutte le partecipate indirette vincolate sinergicamente alla partecipata CEINGE dalla ricerca finalizzata di nuove tecnologie nel settore "Biotech" volta alla studio, alla ricerca e diagnostica di malattie genetiche ereditarie ed acquisite.*

*L'alto profilo scientifico del CEINGE impegnato in importanti ambiti della Diagnostica molecolare avanzata, dello sviluppo e utilizzo di piattaforme tecnologiche alcune sviluppate proprio da alcune partecipate indirette che svolgono a pieno un ruolo di volano con la creazione spin-off e/o di start-up dedicate alla ricerca ed innovazione tecnologica che attuano un vero e proprio "Trasferimento tecnologico" nei settori di interesse. La produzione di beni da parte del CEINGE (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) alcuni coperti da brevetti, la rende praticamente incardinata nelle attività delle due partecipate dirette: Università degli Studi di Napoli Federico II e Azienda Ospedaliera Universitaria. Infatti l'AOU in campo medico e scientifico non possiede risorse dedicate allo svolgimento di tali attività di fatto svolte dall'Università degli Studi di Napoli ed altri partners a supporto del CEINGE.*

*L'Azienda Ospedaliera Universitaria con l'acquisizione della quota CEINGE ha avuto modo di potenziare, grazie ai ritrovati tecnologici e allo sviluppo di diagnostiche biotecnologiche di alto profilo, la propria mission nell'ambito di particolari malattie metaboliche ereditarie seguite presso i propri centri di Riferimento Regionali rafforzando l'offerta di prestazioni sanitarie dedicate, sia regionali che extraregionali. Sulla base dei dati qui sinteticamente esposti, dall'esame dei bilanci esibiti dalla partecipata, e delle motivazioni qui addotte in relazione ad alcuni parametri non pienamente performanti, la partecipazione risulta soddisfacente sia sul piano della convenienza economica che della sostenibilità finanziaria nonché rispondente ai principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente e dovuto per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue.

Dichiarare la sussistenza, alla data del 31.12.2019, rispetto alla deliberazione n.184 del 19.3.2018 e n.132 del 5.2.2020 delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la detenzione, da parte dell'AOU Federico II, del 60% delle quote di partecipazioni sociali del CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, ai sensi del Decreto Legislativo n.175/2016;

- Dichiarare che, allo stato, detta partecipazione risulta essere soddisfacente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa sia con riguardo alla partecipazione diretta, che alla partecipazione indiretta;

- Chiedere al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l, di procedere prontamente alla convocazione dell'Assemblea al fine di adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.lgs. n.175/2016;
- Trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale dell'AOU e al CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.ar.l.

Dare alla presente immediata esecuzione.

F.to Il Responsabile I.O. Gestione transazione e pareri

Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

Visto

F.to Il Coordinatore dello Staff  
Dott.ssa Carla NAPOLI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Responsabile I.O. Gestione transazione e pareri;

Preso atto che il Responsabile proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e dovuto per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

### **DELIBERA**

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati:

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, ricorrendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Anna IERVOLINO

Data consegna

SEGRETERIA GENERALE  
ALBO PRETORIO E DELIBERAZIONI

Si dichiara che la presente delibera:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/09

il \_\_\_\_\_

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Ilaria DORIO

E' divenuta esecutiva il 27.05.21

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Ilaria DORIO

E' stata trasmessa al Collegio Sindacale

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Ilaria DORIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO